



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA**

ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, Monitoraggi e Valutazione Ambientale

DOCUMENTO TECNICO

**Per l'affidamento del servizio di monitoraggio copri idrici marino costieri per il
periodo aprile-giugno 2024**

Sommario

1.	OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
2.	CORRISPETTIVO	3
3.	ANTICIPAZIONE DEL CORRISPETTIVO	3
4.	DURATA.....	4
5.	DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO E MODALITA' DI ESECUZIONE	4
6.	AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	8
7.	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	8
8.	OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO - IL CCNL APPLICABILE	9
9.	DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CONTROLLO TECNICO CONTABILE AMMINISTRATIVO.....	10
10.	MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO	10
11.	GARANZIA DEFINITIVA.....	11
12.	RESPONSABILITÀ.....	12
13.	TEMPISTICA	13
14.	PENALI.....	13
15.	SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE.....	13
16.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E ISCRIZIONE DELLE RISERVE	14
17.	ACCORDO BONARIO.....	15
18.	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO	15
19.	RECESSO	15
20.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	15
21.	TUTELA DELLA PRIVACY	16
22.	SUBAPPALTO.....	17
23.	SPESE CONTRATTUALI	17
24.	CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	17
25.	RINVIO NORMATIVO.....	18
26.	ALLEGATI	18

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Documento tecnico disciplina il contratto di affidamento tra l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (nel seguito anche "ARPAS", "Agenzia" o Stazione appaltante") e l'operatore economico (nel seguito per brevità Appaltatore), ovvero il soggetto di cui all'art. 65 del D.lgs. 36/2023 (o "Codice"), risultato affidatario della procedura in epigrafe indetta per l'affidamento del servizio di monitoraggio dei corpi idrici di marino costieri nel periodo marzo-giugno anno 2024, nel rispetto degli standard qualitativi e delle condizioni di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia. L'attività include campionamento di acque e di sedimenti per la determinazione dei parametri chimici e chimico-fisici e primo campionamento dei sedimenti, preparazione del campione, sorting e analisi dei campioni per il calcolo del EQB macroinvertebrati bentonici su 43 stazioni di monitoraggio. Inoltre, il servizio, comprende il monitoraggio dello stato ecologico di 12 corpi idrici con coste rocciose con il metodo del CARLIT.

2. CORRISPETTIVO

Il corrispettivo dell'affidamento è determinato da quanto indicato nel preventivo del presentato dall'affidatario.

Detto importo è comprensivo di qualsiasi compenso dovuto per il servizio ed ogni onere aggiuntivo relativo all'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento come indicate nel presente documento tecnico.

Nessun ulteriore compenso potrà essere richiesto per prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione della prestazione oggetto del presente affidamento.

3. ANTICIPAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Su richiesta dell'appaltatore, potrà essere concessa l'anticipazione del prezzo dell'appalto per un importo sino al 20 per cento del valore del contratto, da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17 commi 8 e 9 del Codice.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni

appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

4. DURATA

La durata dell'affidamento è di 3 mesi, decorrenti dalla data del 1° aprile 2024.

5. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO E MODALITA' DI ESECUZIONE

Il servizio oggetto dell'affidamento può riassumersi come appresso specificato salvo più precise indicazioni che in fase di esecuzione potranno essere impartite dal RUP.

Oggetto delle misure e finalità

L'affidamento prevede l'esecuzione di attività di campionamento di acque e sedimenti, di misura dei parametri di campo con sonda multiparametrica lungo la colonna d'acqua, di prelievo di campioni di sedimenti per la determinazione dell'EQB macroinvertebrati bentonici e della determinazione dello stato di qualità di 12 corpi idrici con il metodo del CARLIT.

Il dettaglio degli analiti da ricercare in acque e sedimenti, riportato nell'allegato B1 al presente Documento Tecnico, potrebbe subire delle modifiche in funzione dei risultati analitici definitivi del monitoraggio 2023, attualmente non conclusi. Tali modifiche non costituiranno un ulteriore aggravio in termini di stazioni da campionare e di frequenze di campionamento per l'appaltatore.

Descrizione delle attività - monitoraggio di acque e sedimenti, rilievo dei parametri di campo, prelievo e analisi di sedimenti per la determinazione dell'EQB macroinvertebrati bentonici, e valutazione dello stato dei corpi idrici con il metodo del CARLIT e restituzione dei dati (1° aprile 2024 - 31 giugno 2024)

- 1) **Campionamento delle acque** per la determinazione delle sostanze appartenenti all'elenco di priorità e non, di cui alla tabella 1/A e 1/B del D.Lgs 172/15, su 36 stazioni con monitoraggio di sorveglianza, con mensile e bimestrale (secondo le tempistiche del diagramma temporale - Allegato D) per un totale di 72 campionamenti nel corso del servizio.

Sempre con frequenza mensile e bimestrale, nel periodo aprile-giugno, sulle 36 stazioni della rete con monitoraggio di sorveglianza, dovranno essere prelevati i campioni per la determinazione dei **nutrienti (72 in totale) e misurati i parametri chimico-fisici** di campo lungo la colonna d'acqua con sonda multiparametrica.

Si riporta di seguito il dettaglio delle aliquote da prelevare e delle misure da effettuare nelle stazioni della rete con frequenza mensile e bimestrale, nell'arco del periodo di monitoraggio (il dettaglio delle stazioni, delle aliquote sulle quali effettuare le determinazioni analitiche è riportato nell'allegato B1 al presente Documento tecnico):

- in 36 stazioni con monitoraggio di Sorveglianza, due volte tra aprile e giugno, dovranno essere prelevate le aliquote per la **determinazione dei Nutrienti** (Azoto amoniacale, Azoto nitrico, Azoto Nitroso, Azoto totale, Fosforo ortofosfato, Fosforo totale, Silice reattiva (Si)) e

consegnati ai Laboratori ARPAS competenti per territorio. Inoltre, nelle stesse stazioni, dovranno essere **misurati i parametri chimico-fisici** (temperatura dell'acqua, Trasparenza disco di Secchi, salinità, ossigeno disciolto % saturazione, ossigeno disciolto mg/l, pH, clorofilla a e torbidità) nella colonna d'acqua, con sonda multiparametrica, secondo quanto indicato nel documento "Metodologie Analitiche di Riferimento ICRAM_MATTM". I dati acquisiti dovranno essere trascritti nelle schede di campo fornite da ARPAS.

La sonda multiparametrica per la misura dei parametri chimico-fisici e della clorofilla a dovrà essere tarata almeno una volta all'anno da un certificatore accreditato e alla data di inizio del Servizio di monitoraggio dovrà essere tarata da non più di due mesi. I dati rilevati con la sonda dovranno essere organizzati e restituiti ad ARPAS secondo formati concordati prima.

- in 36 stazioni con monitoraggio di sorveglianza, per due volte per tutta la durata del Servizio, dovranno essere prelevate le aliquote per la determinazione delle **sostanze appartenenti e non all'elenco di priorità di cui al D. Lgs. 172/15, Tab. 1/A e Tab. 1/B**.

Le aliquote relative a ciascuna determinazione analitica dovranno essere trasferite in idonei contenitori opportunamente puliti e/o decontaminati prima dell'utilizzo (APAT Manuali e Linee Guida 29/2003 - Metodi analitici per le acque, APAT, IRSA-CNR, 2003; National Field Manual for the Collection of Water-Quality Data, USGS, 2004) e stoccate a temperature idonee in accordo con la metodica di riferimento e con le Istruzioni Operative ARPAS "Modalità di Trasporto, contenitori, trattamenti in campo e consegna al laboratorio di campioni di matrici acquose" rev. 3 del 12/05/2021 (o successive modifiche e integrazioni).

I campioni d'acqua per la determinazione delle concentrazioni delle sostanze non appartenenti all'elenco di priorità e dei nutrienti dovranno essere raccolti alla quota superficiale secondo le "Metodologie Analitiche di Riferimento ICRAM_MATTM".

Tutti i campioni di acque saranno conservati a +4 °C fino al momento della consegna ai laboratori ARPAS territorialmente competenti.

- 2) **Campionamento dei sedimenti** una volta, nel corso dei 3 mesi di affidamento del Servizio, su 43 stazioni (36 stazioni con monitoraggio di sorveglianza e 7 stazioni con monitoraggio operativo), secondo quanto indicato negli allegati A, B e B1, per la determinazione delle **sostanze appartenenti all'elenco di priorità, delle sostanze non prioritarie, delle sostanze per l'analisi di tendenza** (tabella 2/A 3/A e 3/B D.Lgs.172/15) e fisico-chimici (granulometria e TOC), secondo le "Metodologie Analitiche di Riferimento ICRAM_MATTM", e consegna dei campioni ai Laboratori ARPAS competenti per territorio.

Il campionamento dei sedimenti per la determinazione dei parametri chimico-fisici dovrà avvenire una volta nel corso della durata del contratto, in concomitanza con il campionamento dei macroinvertebrati bentonici. I campioni di sedimenti una volta prelevati dovranno essere consegnati ai laboratori ARPAS competenti per territorio, nei giorni e negli orari riportati nell'allegato D, e secondo le disposizioni previste dai regolamenti di Laboratorio, per l'esecuzione delle determinazioni analitiche previste dalla normativa;

- 3) **Campionamento dei Macroinvertebrati bentonici**, una volta nel corso della durata del servizio di monitoraggio, tra aprile e maggio, nelle 36 stazioni di sorveglianza e nelle 7 stazioni con monitoraggio operativo (vedi allegati A e B), per un totale di n.43 campionamenti.

L'aggiudicatario dovrà individuare un punto, in prossimità delle coordinate indicate nell'allegato A, e comunque all'interno del corpo idrico corrispondente (i cui limiti sono indicati nello shapefile "Corpi idrici" che sarà fornito dall'Agenzia prima dell'avvio delle attività), in cui effettuare il campionamento, la preparazione del campione, il sorting, la determinazione dei taxa (composizione e abbondanza, inclusa la segnalazione dei taxa sensibili) e quant'altro necessario per il calcolo dell'indice M-AMBI, secondo la metodica di campionamento ufficiale ISPRA "Scheda metodologica per il campionamento e l'analisi del macrozoobenthos di fondi mobili" (salvo il numero di stazioni per corpo idrico che è pari a uno, anziché due lungo il transetto) e secondo quanto previsto dalle metodiche analitiche documento ICRAM "Programma di monitoraggio per il controllo dell'ambiente marino-costiero (triennio 2001-2003) - Metodologie analitiche di riferimento".

Il campione, viste le caratteristiche dei fondali della Sardegna, sarà uno e dovrà avere caratteristiche conformi a quanto indicato nella metodica ISPRA (sabbioso con sabbia $\geq 75\%$). Per ogni campionamento dovrà essere compilata una scheda recante i dati statici della stazione di monitoraggio (coordinate geografiche, profondità, natura e composizione del substrato e quant'altro indicato nella scheda di campionamento fornito da ARPAS) e tutti i dati dinamici rilevati al momento del campionamento. Il calcolo dell'indice M-AMBI dovrà essere eseguito secondo quanto indicato nell'Allegato I al Decreto 8 novembre 2010, n. 260 e nella metodica ufficiale ISPRA "Implementazione della direttiva 2000/60/CE classificazione dello stato ecologico dei corpi idrici delle acque marino costiere - EQB Macroalghe, Macroinvertebrati bentonici, Angiosperme".

- 4) **Monitoraggio dello stato ecologico di 12 corpi idrici di Sorveglianza con coste rocciose** (allegato A e allegato B1 e B2), **con il metodo del CARLIT** (cartography of littoral and upper-sublittoral benthic communities o, in breve, cartografia litorale), metodo cartografico che sfrutta lo sviluppo lineare dei popolamenti superficiali in ambiente microtidale secondo quanto previsto dalla metodica ISPRA (Quaderno Metodologico sull'elemento biologico MACROALGHE e sul calcolo dello stato ecologico secondo la metodologia CARLIT - ISPRA Agosto 2008; Elemento di Qualità Biologica Macroalghe - Integrazione al Quaderno metodologico ISPRA per il calcolo dello stato ecologico secondo la metodologia CARLIT. Procedure di campionamento per la raccolta dati - ISPRA Marzo 2012 a cura di Paola Gennaro e Sante Francesco Rende). L'Aggiudicatario, oltre le attività di rilevamento in campo nei 12 corpi idrici indicati da ARPAS (allegato A e allegato B), dovrà compilare le schede di campo con le informazioni statiche e dinamiche del corpo idrico monitorato e provvedere al calcolo dell'indice CARLIT secondo quanto indicato nel documento ISPRA "Implementazione della direttiva 2000/60/CE classificazione dello stato ecologico dei corpi idrici delle acque marino costiere - EQB Macroalghe, Macroinvertebrati bentonici, Angiosperme".

- 5) **Programmazione, consegna campioni, refertazione attività e relazioni tecniche periodiche.**

In ciascun sito di monitoraggio, in corrispondenza di ciascun campionamento, dovrà essere compilata la Scheda di sopralluogo e campionamento fornita da ARPAS. La scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte secondo le indicazioni presenti nella "Istruzioni Operative per la compilazione delle schede di sopralluogo e campionamento" - ARPAS 15/5/2020.

Almeno una settimana prima di ciascuna campagna di monitoraggio dovrà essere presentato all'Ufficio Direzione dell'Esecuzione un cronoprogramma dettagliato delle attività che contenga oltre che l'indicazione dei corpi idrici e le stazioni da monitorare anche il dettaglio

delle aliquote da consegnare ai laboratori.

I campioni, accompagnati dalle schede di sopralluogo e campionamento fornite da ARPAS, dovranno essere consegnati ai laboratori dell'Agenzia competenti per territorio (allegato C al presente Documento tecnico) secondo le tempistiche richieste dalle metodiche e dai regolamenti del laboratorio.

Nelle schede di Sopralluogo e campionamento sono indicati i contenitori da utilizzare per le diverse aliquote.

Su ogni punto di monitoraggio, per ogni campionamento, dovrà essere prodotta documentazione fotografica datata e georeferenziata del sito.

Gli orari di accettazione dei campioni da parte dei laboratori ARPAS saranno:

Laboratorio di Cagliari dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 13.00, dalle 14.30 alle 16.30 ed il venerdì dalle 8.30 alle 13.00

Laboratorio di Sassari dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 13.00, dalle 14.30 alle 17.00 ed il venerdì dalle 8.30 alle 13.00.

Laboratorio di Portoscuso dal lunedì al mercoledì dalle 8.00 alle 13.15 e dalle 14.15 alle 16.45 ed il giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 13.15.

Alla conclusione di ogni campagna di monitoraggio, l'appaltatore dovrà allegare copia di tutti i verbali di campionamento e compilare i file Excel forniti da ARPAS per la raccolta dei dati.

Alla conclusione dell'attività trimestrale di monitoraggio, entro il 31 giugno 2024, dovrà essere consegnata una relazione riassuntiva e dettagliata su tutte le attività svolte nel corso del servizio.

All'elaborato finale, da consegnare in formato digitale su appositi supporti entro il 31 giugno 2024, dovranno essere allegati tutti gli elaborati tecnici, tabelle riepilogative e quant'altro necessario per la validazione da parte di ARPAS.

Modalità di esecuzione delle attività e specifiche tecniche di acquisizione

Il Servizio di monitoraggio delle acque di transizione dovrà essere eseguito da personale specializzato. Il soggetto affidatario dovrà disporre, per tutto il periodo di validità del contratto, di almeno una figura professionali in possesso del Diploma di Laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. n. 509/99, oppure Laurea specialistica o magistrale equiparata ai sensi del D.I. del 5 maggio 2004, in Scienze Biologiche, Scienze Naturali o Scienze Ambientali;

Il possesso di tali requisiti, dovrà essere dimostrato in qualunque momento attraverso l'esibizione, in relazione al/ai nominativo/i del/i professionista/i, della seguente documentazione:

1. copia del titolo di studio (o dichiarazione sostitutiva di certificazione se il titolo è stato acquisito presso un istituto pubblico) dei soggetti individuati;
2. curriculum professionale dei soggetti individuati, dal quale si evinca il possesso dei requisiti prescritti;

3. copia del certificato di abilitazione all'esercizio della professione se previsto dal tipo di laurea;
4. copia del contratto di lavoro (subordinato o di altro tipo) dal quale si evinca un rapporto strutturale con l'Affidataria della presente procedura di affidamento.

Dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata, sino all'approvazione della verifica di conformità finale, l'Appaltatore dovrà garantire la struttura di esecuzione del contratto descritta in questo articolo.

La sostituzione di una o più figure professionali, nel corso dell'appalto, sarà possibile previa comunicazione mediante PEC e autorizzazione da parte dell'Ente Appaltante che si riserverà comunque di verificare che il curriculum vitae del sostituto sia analogo a quello del sostituendo.

Dotazione strumentale e autorizzazioni

Nell'esecuzione del servizio di campionamento l'affidatario dovrà svolgere il servizio in completa autonomia, facendosi carico di ogni onere che concerne il reperimento della necessaria e adeguata attrezzatura, del personale e dei mezzi, nonché dei relativi permessi, autorizzazioni e nulla osta che si dovessero rendere necessari per la corretta esecuzione di tutte le attività oggetto del presente documento tecnico secondo le tempistiche richieste.

In sede di avvio del servizio l'Operatore economico affidatario dovrà dimostrare il possesso della dotazione strumentale sopra descritta e prevista dalle specifiche metodiche di campionamento e analisi che deve utilizzare per l'esecuzione delle attività previste.

Nella stessa occasione saranno eseguite delle misure congiunte per verificare l'adeguatezza e la calibrazione della sonda multiparametrica da utilizzare per la misura dei parametri di campo durante il servizio di monitoraggio.

Nel caso in cui si verificano malfunzionamenti o altre cause di indisponibilità della strumentazione utilizzata nelle attività, tali da compromettere il rispetto dei tempi programmati per l'esecuzione delle stesse, l'affidatario dovrà garantire, entro 15 giorni lavorativi dal verificarsi comprovato dell'evento avverso, la sostituzione della strumentazione con le medesime caratteristiche per l'avvio e/o la ripresa del servizio.

Tutte le operazioni, incluse le operazioni in immersione, se necessarie, devono avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e delle modalità di esecuzione delle operazioni subacquee previste da ciascuna delle Capitanerie di Porto di competenza ed eventuale, se prevista, iscrizione al registro di cui all'articolo 68 del Codice della Navigazione.

6. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Dopo la verifica dei requisiti in capo all'affidatario e, quindi, successivamente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione efficace la stazione appaltante potrà procedere, ai sensi dell'articolo 50 comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023, dando avvio all'esecuzione del contratto.

7. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna a:

- a) garantire il corretto svolgimento del servizio oggetto dell'affidamento impiegando tutto il personale, gli attrezzi e gli strumenti necessari secondo quanto stabilito nel presente documento e nei relativi allegati;
- b) applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni; l'affidatario è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- c) rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria previste per i dipendenti dalla legislazione vigente
- d) attenersi scrupolosamente alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori e prevenzione infortuni e, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 81/2008;
- e) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie atti a garantire elevati livelli di servizio;
- f) rispettare gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- g) comunicare, entro 7 giorni dall'affidamento, il nominativo ed il recapito telefonico del referente responsabile della gestione del servizio e della fatturazione, nonché gli indirizzi mail/PEC ai quali inoltrare tutte le comunicazioni relative al presente appalto, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni;
- h) mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, ivi compresi quelli che transitano per gli strumenti di elaborazione dati e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
- i) rispettare gli impegni ed obblighi assunti, anche in ordine ai requisiti di legge, di idoneità e di capacità professionale dichiarati ed all'uopo verificati dall'Agenzia in sede di affidamento.

8. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO – IL CCNL APPLICABILE

L'Appaltatore assume piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla garanzia di integrale osservanza della normativa vigente (nonché delle modifiche che rispetto alla stessa dovessero intervenire nel periodo contrattuale) in materia retributiva, contributiva, di rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché in materia di diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 e di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene del lavoro, oltre che di ogni altra disposizione in vigore o futura per la tutela dei lavoratori, e ne sostiene i relativi oneri.

Il CCNL applicabile al presente affidamento è il seguente: "Dipendenti degli studi professionali" - codice CNEL "H447".

Nel caso in cui l'Operatore Economico partecipante intenda applicare un *CCNL differente* da

quello preso in considerazione dalla S.A. per il calcolo del costo della manodopera, dovrà indicare nella propria offerta, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Codice, tale CCNL purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele.

Prima di procedere all'affidamento, l'Agenzia acquisisce la dichiarazione con cui l'operatore economico si è impegnato ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero verifica la dichiarazione di equivalenza delle tutele (art. 11 comma 4 del Codice).

9. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CONTROLLO TECNICO CONTABILE AMMINISTRATIVO

L'incarico di direttore dell'esecuzione del contratto è svolto dal RUP.

In relazione alle specifiche prestazioni oggetto dell'appalto, le attività di controllo del direttore dell'esecuzione sono indirizzate a valutare i seguenti profili:

- a) la qualità del servizio, intesa come aderenza o conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel contratto o nel Documento tecnico e, eventualmente, alle condizioni migliorative contenute nell'offerta;
- b) l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
- c) il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna;
- d) l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- e) la soddisfazione del cliente o dell'utente finale;
- f) il rispetto da parte dell'appaltatore degli obblighi anche in materia ambientale, sociale, ecc.

Tale controllo è condotto nel corso dell'intera durata del rapporto.

Gli esiti del controllo debbono risultare da apposito processo verbale.

10. MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Le fatture devono essere inviate - in forma elettronica - tramite il Sistema di Interscambio al seguente Codice Univoco Ufficio: GMTSZX

Il pagamento sarà effettuato in un'unica soluzione al termine di tutte le attività previste dal presente documento tecnico, attività di campionamento delle acque su 36 stazioni di monitoraggio e dei sedimenti su 43 stazioni di monitoraggio, alla conclusione del monitoraggio dello stato ecologico di 12 corpi idrici di Sorveglianza con coste rocciose con il metodo del CARLIT, all'analisi dei 43 campioni di sedimenti per il calcolo dell'EQB macroinvertebrati, alla presentazione della relazione finale sulle attività svolte nel periodo aprile-giugno, corredata dai file Excel con i dati di campo, dai dati relativi all'analisi dei campioni di macroinvertebrati e della valutazione dei 12 corpi idrici con il metodo del CARLIT. Il tutto si dovrà concludere entro il 31 giugno 2024, come previsto nel diagramma temporale allegato (allegato D).

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture dovranno riportare obbligatoriamente il CIG relativo al contratto, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66.

La fattura dovrà riportare anche il CUP (Codice Unico di Progetto).

L'ARPAS non procederà al pagamento della fatture elettroniche che non riporta i codici CIG e CUP ai sensi del comma 2, art. 25 DL 66 del 24 aprile 2014.

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 125, comma 5 del codice, può emettere la fattura dopo avere ricevuto la comunicazione di rilascio del relativo certificato di pagamento.

Il pagamento è effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo esito positivo degli accertamenti di cui al comma 6 dell'art. 11 del Codice.

Sull'importo del corrispettivo spettante all'Appaltatore è operata la detrazione delle somme eventualmente dovute all'ARPAS a titolo di *penale* per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto, con le modalità e nei termini previsti.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del Codice, in caso di *inadempienza contributiva* risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In attuazione del comma 6 dell'art. 11 del Codice, su ciascuna fattura è operata la *ritenuta di garanzia pari allo 0,50%*; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione dell'ultimo certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il pagamento delle fatture è effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario o postale con accredito sul conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge 13 agosto 2010, n. 136, indicato dall'appaltatore prima della stipula del contratto.

Ogni variazione relativa al conto corrente e ai soggetti delegati indicati nel contratto, deve essere notificata all'ARPAS entro 7 giorni dall'avvenuta variazione, inviando la relativa documentazione.

I pagamenti di importi superiori a € 5.000,00 sono subordinati alle verifiche previste ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e del D.M. 18 gennaio 2008, n. 40 (regolamento di attuazione) come modificati dall'art. 1, commi 986 e 987, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), salvo quanto previsto dall'art. 153 del Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 "Decreto rilancio" convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n.77.

11. GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 117 del codice, l'Appaltatore deve costituire, ai fini della sottoscrizione del contratto, una garanzia definitiva sotto forma, a sua scelta, di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'art. 106 del Codice, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

La garanzia è prestata per l'inadempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8. La stazione appaltante può richiedere all'affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

12. RESPONSABILITÀ

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi infortunio o danno diretto e materiale causato a persone e/o beni del Appaltatore stesso, dell'ARPAS e di terzi, in dipendenza di azioni od omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ivi compresa la fornitura di parti di ricambio, riferibili al Appaltatore stesso o a soggetti del cui operato questi è tenuto a rispondere.

L'Appaltatore garantisce l'esecuzione dell'insieme delle prestazioni contrattuali nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente documento, nell'offerta e nel patto d'integrità

È obbligo dell'Appaltatore stipulare specifica Polizza Assicurativa Responsabilità Civile, comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento all'affidamento in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 (Euro un

milione/00) e con validità non inferiore alla durata di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto.

In alternativa alla stipula della polizza che precede, l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche di quelle indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche le complessive prestazioni contrattuali da svolgersi per conto dell'ARPAS, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 1.000.000,00 (Euro cinquecentomila/00).

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

13. TEMPISTICA

L'Appaltatore deve garantire i livelli e gli elementi minimi di *servizio* nonché le tempistiche di erogazione dei servizi stessi, come indicato nell'allegato D.

14. PENALI

Il servizio dovrà essere eseguito, salvo cause ed eventi imprevedibili e all'affidatario non imputabili, nel rispetto delle scadenze e modalità di cui al presente Documento tecnico, dei suoi allegati e della Relazione tecnica illustrativa.

La penale pecuniaria per il ritardo nell'esecuzione del Servizio, secondo le tempistiche riportate nell'allegato D – "Diagramma temporale", è stabilita nella misura pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono superare complessivamente il dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale; è fatta salva la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario con la richiesta di risarcimento dei maggiori danni.

Il superamento dei termini contrattuali per fatto dell'appaltatore costituisce titolo per la risoluzione del contratto e per la relativa richiesta di risarcimento danni. Nel caso di superamento del termine contrattuale, salva comunque la facoltà dell'Amministrazione committente di risolvere il contratto, all'esecutore può essere assegnato un termine per l'esecuzione dei servizi, con applicazione della conseguente penale, dandogli le prescrizioni ritenute necessarie.

15. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE

Ai sensi dell'articolo 121 del Codice, quando ricorrano circostanze speciali che impediscano in via temporanea che i *servizi o forniture o lavori* procedano utilmente a regola d'arte e che non fossero prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il *RUP* può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando il *verbale di sospensione*.

Il *verbale di sospensione* è redatto, ove possibile con l'intervento dell'esecutore o suo

rappresentante legale, indicando le ragioni che abbiano determinato l'interruzione.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 121 del Codice, la sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

In ogni caso, la sospensione viene disposta per il tempo strettamente necessario. Il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione indicando il nuovo termine contrattuale.

Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

Si applica l'art. 8 dell'allegato II.14 del Codice in caso di risarcimento dovuto all'esecutore.

16. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E ISCRIZIONE DELLE RISERVE

Il RUP per la gestione delle riserve, si attiene alla disciplina di cui all'articolo 7 dell'allegato II.14 al Codice che stabilisce analiticamente modalità e termini di iscrizione delle stesse. L'iscrizione delle riserve è finalizzata ad assicurare all'ARPAS, durante l'intera fase di esecuzione del contratto, il continuo ed efficace controllo della spesa pubblica, la tempestiva conoscenza e valutazione, sulla base delle risultanze contenute nel registro di contabilità, delle eventuali pretese economiche avanzate dall'appaltatore e l'adozione di ogni misura e iniziativa volte a evitare che i fondi impegnati si rivelino insufficienti.

Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'affidamento idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole, nonché all'atto della sottoscrizione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione, mediante precisa esplicitazione delle contestazioni circa le relative operazioni. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono rinunciate. Le riserve devono essere formulate in modo specifico e indicare con precisione le ragioni sulle quali si fondano.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 non costituiscono riserve:

- a) le contestazioni e le pretese economiche che siano estranee all'oggetto dell'affidamento o al contenuto del registro di contabilità;
- b) le richieste di rimborso delle imposte corrisposte in esecuzione del contratto di affidamento;
- c) il pagamento degli interessi moratori per ritardo nei pagamenti;
- d) le contestazioni circa la validità del contratto;
- e) le domande di risarcimento motivate da comportamenti della stazione appaltante o da circostanza a quest'ultima riferibili;

f) il ritardo nell'esecuzione del collaudo motivato da comportamento colposo della stazione appaltante.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene gli siano dovute.

17. ACCORDO BONARIO

Per quanto compatibile al contratto d'affidamento in oggetto, al fine del raggiungimento di un accordo bonario, si applica l'articolo 210 del Codice a cui si rinvia.

18. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti nei limiti delle disposizioni indicate all'articolo 120 comma 12 del D.lgs. n. 36/2023 e della Legge. 21 febbraio 1991, n. 52.

L'allegato II.14 del Codice disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti.

19. RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter e 92, comma 4 del d.lgs. 159 del 2011, l'ARPAS può recedere dal contratto in qualunque momento previo pagamento delle prestazioni eseguite, del valore dei materiali utili esistenti in magazzino oltre al decimo dell'importo dei servizi/forniture non eseguiti, come previsto all'articolo 123 del Codice e dell'art. 11 dell'Allegato II.14 dello stesso Codice.

L'esercizio del diritto di recesso, ai sensi del comma 2 dell'art. 123 del Codice, è manifestato dall'Agenzia mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un *preavviso non inferiore a venti giorni*, decorsi i quali l'ARPAS prende in consegna i servizi o forniture per verificarne la regolarità.

20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguirlo in conseguenza di causa ad esso non imputabile, secondo il disposto dell'art. 1672 del codice civile.

L'appaltatore ha diritto alla risoluzione del contratto e alla liquidazione del prezzo delle prestazioni eseguite a termini di contratto, nonché del valore dei materiali utili esistenti nel luogo di esecuzione del contratto qualora l'ARPAS, durante l'esecuzione del contratto, abbia ordinato prestazioni oltre i limiti di cui all'art. 120 comma 9 (quinto d'obbligo).

Il contratto si risolve, oltre che nei casi sopra indicati, anche nelle ipotesi e con le modalità di cui

all'art. 122 commi 1, 2, 3 e 4 del Codice e art. 10 dell'Allegato II.14 nonché ai sensi dell'art. 1453 e ss. del Codice Civile.

Ferme restando le suddette ipotesi, costituiscono cause di applicazione della *clausola risolutiva espressa* ai sensi dell'art. 1456 del codice civile

- cessione del contratto e/o subappalto non autorizzato;
- violazione degli obblighi di tracciabilità di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136;
- mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del patto di integrità e/o del Codice di comportamento;
- inosservanza degli obblighi di Tutela della privacy e obblighi di riservatezza;
- (*se del caso*) inesistenza, invalidità e inefficacia della polizza assicurativa richiesta dalla S.A.;
- applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale;
- non veridicità del contenuto dei documenti e delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto solo al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4 dell'art. 122 del Codice, le somme dovute sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale delle prestazioni riferite al contratto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo del Codice.

Ai sensi dell'art. 124 del Codice, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e di concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter e 92, comma 4 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, l'ARPAS interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente possibile.

21. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia

di protezione dei dati personali” e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa.

22. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'articolo 119 del Codice.

Il concorrente, all'atto dell'offerta, indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Il subappalto necessita di autorizzazione da parte dell'Agenzia secondo quanto previsto dal comma 4 dello stesso articolo 119.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'appaltatore comunica all'Agenzia, prima dell'inizio della prestazione, i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto che non sono subappaltabili dando le informazioni come previsto dal comma 2 dell'art. 119 del Codice.

Appaltatore e subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il pagamento del corrispettivo spettante al subappaltatore verrà disposto direttamente in favore dell'appaltatore. L'appaltatore dovrà produrre all'ARPAS, a dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la fattura quietanzata da parte del subappaltatore.

Le modalità di fatturazione e pagamento sono disciplinate nel precedente art. 10.

23. SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto secondo le norme vigenti.

L'Appaltatore dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del Codice.

Il pagamento dell'imposta di cui alla suddetta Tabella ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione del contratto.

L'importo esatto verrà quantificato e comunicato dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

24. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di è competente il Tribunale Amministrativo

di Cagliari.

25. RINVIO NORMATIVO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Documento tecnico, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa vigente in materia di appalti pubblici e ss.mm., al DM MIT n.49/2018 e alla normativa di settore nazionale e/o comunitaria, anche se non specificatamente menzionata.

26. ALLEGATI

- Allegato A - Rete regionale di monitoraggio delle acque marino costiere
- Allegato B - Frequenze di campionamento aprile-giugno 2024
- Allegato B1 - Dettaglio aliquote e frequenze di campionamento per stazione aprile-giugno 2024
- Allegato C - Laboratori di riferimento per la consegna dei campioni
- Allegato D - Diagramma temporale attività aprile- giugno 2024

Cagliari, _____

Il Responsabile Unico di Progetto

Ing. Mauro Iacuzzi